



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:****Un cammino da vivere insieme****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:****Assistenza****DURATA DEL PROGETTO:****12 Mesi****Area di Intervento: 4 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.****OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

La Croce Bianca Milano è da decenni occupata in prima linea nei servizi di supporto alle ATS (Aziende Territoriali Sanitarie – ex ASL), quali l'emergenza, i trasporti socio sanitari, e il telesoccorso, per cercare di accorciare i tempi di attesa in genere molto lunghi, e venire incontro alle restrizioni sempre maggiori che vengono applicate dalle amministrazioni pubbliche.

Si fa presente, che con il passare degli anni, si è assistito ad una progressiva chiusura dei distretti socio-sanitari, nonché dei punti informativi alla quale la cittadinanza può rivolgersi per tutto ciò che riguarda i propri diritti sul fronte socio-sanitario, nonché le procedure di attivazione di servizi specifici per disabili o anziani.

L'invecchiamento della popolazione ha un'importanza fondamentale nel determinare l'andamento crescente dei servizi svolti da Croce Bianca Milano. Abbiamo stimato che circa il 68,4% dei servizi di emergenza (112) riguarda persone comprese nella fascia d'età  $\geq 65$  anni, mentre oltre il 71% dei servizi di trasporto socio sanitario è rivolto alla fascia d'età degli ultrasessantacinquenni. L'incidenza di molte patologie acute e di moltissime affezioni croniche (oggetto sia di interventi di soccorso, sia di interventi di trasporto) è naturalmente molto maggiore nelle persone anziane, basti pensare all'incidenza di malattie neurologiche, cardiocircolatorie o neoplastiche tra gli anziani, nonché all'elevatissima frequenza di traumi, spesso legati ad incidenti domestici o a cadute accidentali. Gli anziani che vivono da soli, anche se autosufficienti, sono spesso costretti a rivolgersi al 112 anche in caso di patologie di minima gravità (ad esempio sindromi influenzali, banali infezioni, ecc.).

Il progetto si rivolge alla popolazione in genere, trattandosi di attività e servizi volte al sostegno della domiciliarità e del collegamento – mediante i servizi di emergenza e socio sanitari – tra il domicilio del soggetto beneficiario e i centri di assistenza, cura e riabilitazione del territorio.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

La ragion d'essere del progetto è legata alla capacità di dare nuovo impulso e continuità ai servizi di emergenza e trasporto socio sanitario, attraverso l'individuazione di livelli essenziali di prestazione in grado di soddisfare la domanda proveniente dal territorio e ottimizzando i servizi secondo quelle che sono le realtà organizzative di ogni sede locale di progetto.

Tramite il progetto "Un cammino da vivere insieme" si intende implementare la capacità delle sedi locali di progetto di prendere in carico l'incremento della domanda sia per quanto

concerne i servizi di trasporto socio sanitario sia per quanto concerne gli interventi di emergenza ed urgenza loro assegnati dal servizio 112 territorialmente competente.

Per questo, soprattutto per assicurare il servizio di emergenza ed urgenza che non può essere preventivamente programmato, è necessario incrementare il numero degli equipaggi disponibili per le diverse tipologie di intervento presso le sedi locali di progetto in particolare nelle fasce diurne. Tale incremento sarà reso possibile dall'inserimento dei giovani in servizio civile negli equipaggi che andranno così a sdoppiarsi aumentando la potenzialità di risposta alla crescita del bisogno espresso dalla popolazione del territorio di riferimento.

La formazione, in particolare quella specifica, cui i giovani prenderanno parte, oltre prepararli specificatamente alla corretta esecuzione dei propri compiti permetterà loro di conoscere tecniche e manovre di soccorso che potranno, anche dopo il termine del servizio civile, risultare loro utili nella vita quotidiana e nel lavoro, aumentando sul territorio la presenza di cittadini consapevoli formati al corretto allertamento dei soccorsi e all'applicazione delle manovre cosiddette salvavita e/o di primo soccorso.

OBIETTIVO 01		INDICATORI DI RISULTATO			
<i>Presenza in carico della maggior portata di trasporti di emergenza e trasporti socio sanitari</i>		<i>Presenza di almeno un operatore di centralino in tutte le sedi operative nelle fasce orarie critiche 9.00-18.00.</i>			
OBIETTIVO 02		INDICATORI DI RISULTATO			
	Sede locale	Copertura attuale media H24	Nr. squadre per turno	Obiettivo Incremento copertura media H24	Obiettivo n. squadre per turno
<i>Aumentare la presenza di squadre di pronto intervento 112 nelle sedi locali di progetto e ridurre così la copertura oraria nelle turnazioni di emergenza sanitaria, in misura compatibile con le realtà di ogni sede.</i>	Besana	100%	1	100%	2 orario diurno
	Biassono	100%	1	100%	2 orario diurno
	Binasco	80%	1	100%	2 orario diurno
	Brugherio	80%	1	100%	2 orario diurno
	Calusco	60%	1	70%	2 orario diurno
	Carugate	100%	1	100%	2 orario diurno
	Cassina	60%	1	70%	2 orario diurno
	Cernusco	100%	1	100%	2 orario diurno
	Cesano	100%	1	100%	2 orario diurno
	Giussago	80%	1	100%	2 orario diurno
	Giussano	75%	1	90%	2 orario diurno
	Landriano	60%	1	80%	2 orario diurno
	Legnano	90%	1	100%	2 orario diurno
	Magenta	100%	1	100%	2 orario diurno
	Mariano	100%	1	100%	2 orario diurno
	Melegnano	100%	1	100%	2 orario diurno
	Melzo	100%	1	100%	2 orario diurno
	Merate	100%	1	100%	2 orario diurno
	Milano Centro	100%	1	100%	2 orario diurno
	Milano Vialba	75%	1	90%	2 orario diurno
Paullo	100%	1	100%	2 orario diurno	
Rivolta	60%	1	80%	2 orario diurno	
Sant'Angelo	100%	1	100%	2 orario diurno	
San Colombano	100%	1	100%	2 orario diurno	
Seveso	100%	1	100%	2 orario diurno	
OBIETTIVO 03		INDICATORI DI RISULTATO			
<i>Aumentare la capacità di risposta delle sedi alle richieste di trasporto da parte dei cittadini</i>	N. Servizi effettuati nell'ultimo anno	<b>72.297</b>	Obiettivo di progetto	<b>74.465</b>	% Incremento <b>3%</b>
	N. Servizi inevasi nell'ultimo anno	<b>7.229</b>	Obiettivo di progetto	<b>6.868</b>	% Incremento <b>5%</b>

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Volontari in Servizio civile prenderanno servizio ogni giorno, presso ciascuna delle sedi di assegnazione, indossando gli indumenti di servizio (divisa sociale e Dispositivi di Protezione Individuale - DPI) ed appuntando il cartellino di riconoscimento. Riceveranno quindi dal personale preposto della sede di servizio le indicazioni relative al servizio cui sono assegnati

nell'ambito del loro turno. Nell'ambito del turno (in media cinque ore) i Volontari in Servizio civile opereranno accanto a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente), e unitamente alla gestione e realizzazione dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari.

Il ruolo del Volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente "istituzionale", ovvero l'OLP, che deve essere visto come un "maestro" a cui il Volontario si riferisce come "apprendista".

Il ruolo del Volontario è quindi quello di apprendere dall'OLP, così come dal restante personale volontario e dipendente impiegato nell'attuazione del progetto, quelle conoscenze ed abilità che garantiscono una sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle attività stesse.

I volontari di Servizio civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale volontario e/o dipendente di ciascuna sede nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Dopo un periodo di formazione teorico-pratica, il giovane inizierà il proprio percorso esperienziale ed operativo che gradualmente lo porterà ad acquisire competenze via via più specifiche in grado di fornirgli una maggiore sicurezza sia "professionale" che emotiva.

Il ruolo del volontario in Servizio civile sarà quindi quello di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali.

#### ATTIVITA' SPECIFICA DEI VOLONTARI

##### Trasporti di emergenza (112)

- Addetti al centralino per ricezione richieste degli utenti e relazioni con il pubblico
- Operatori radio
- Soccorritori sanitari
- Collaboratori con il personale dell'associazione alla gestione dei servizi di telesoccorso
- Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi
- Reperibilità per trasporto materiali per analisi di laboratorio approfondite
- Commissioni varie relative alle attività del progetto
- Attività di segreteria relative ai servizi di trasporto (inserimento servizi portale dedicato, conteggi ecc...)

##### Trasporti socio sanitari

- Addetti al centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico
- Collaborazione con il personale della misericordia in fase di programmazione degli interventi e pianificazione
- Autisti mezzi per il trasporto sociale
- Accompagnatore, assistente, animatore su trasporti singoli e collettivi
- Cura e manutenzione ordinaria degli ausili e mezzi utilizzati
- Sanificazione di mezzi, attrezzature e sede di attuazione
- Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi
- Organizzazione e gestione servizio consegna pasti a domicilio
- Commissioni varie relative alle attività del progetto
- Attività di segreteria relative ai servizi di trasporto sociale

Parteciperanno inoltre alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespresi e alla rilevazione dei

- desiderata da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del Progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

I Giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente.

L'orario di servizio sarà prevalentemente diurno, saranno possibili turnazioni notturne legate a specifiche esigenze di servizio.

Durante lo svolgimento del servizio i Volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'Associazione.

Croce Bianca Milano doterà fin dal principio i volontari in Servizio civile di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di se stessi e degli altri.

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sono disponibili 50 posti su 25 sedi accreditate.

Quindi 2 posti per ogni sede.

Viene fornito al Volontario di Servizio civile il Vitto.

Di seguito l'elenco delle 25 sedi accreditate:

N.	Sedi	N. vol. per sede
1	BESANA	2
2	BIASSONO	2
3	BINASCO	2
4	BRUGHERIO	2
5	CALUSCO	2
6	CARUGATE	2
7	CASSINA	2
8	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	2
9	CESANO MADERNO	2
10	GIUSSAGO	2
11	GIUSSANO	2
12	LANDRIANO	2
13	LEGNANO	2
14	MAGENTA	2
15	MARIANO COMENSE	2
16	MELEGNANO	2
17	MELZO	2
18	MERATE	2

19	MILANO CENTRO	2
20	MILANO VIALBA	2
21	PAULLO	2
22	RIVOLTA D'ADDA	2
23	SANT'ANGELO LODIGIANO	2
24	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	2
25	SEVESO	2

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Monte ore annuo di 1.145 ore.

Servizio da intendersi su 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì

**Eventuali particolari obblighi del volontario di servizio civile:**

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Possesso patente di guida B (preferenziale);
- Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice;
- Rispetto degli orari del corso, nonché dei turni di servizio;
- Osservare una presenza decorosa e responsabile;
- Capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti e i volontari;
- Rispetto della Privacy degli utenti;
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- Disponibilità all'orario "spezzato" (antimeridiano e pomeridiano);
- Il Volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dall'Ente;
- Il Volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio;
- Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti;

E' richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Si ricorda inoltre che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Utilizzo di criteri autonomi.**

Per l'azione di reclutamento, Croce Bianca Milano, che vuole raggiungere il maggior numero di candidati e dare la maggiore trasparenza possibile alla procedura di selezione, si avvale di più modalità. Per dare maggiore visibilità l'Associazione pubblicherà sul proprio sito [www.crocebianca.org](http://www.crocebianca.org) tutte le informazioni relative al Servizio Civile con la pubblicazione del progetto approvato, del bando per la partecipazione dei volontari nonché della modulistica relativa. Sul sito sono anche indicati i siti ed i riferimenti delle sedi di realizzazione del progetto, dai quali è possibile reperire le informazioni sull'ente. Sempre sul sito di Croce Bianca Milano verrà pubblicato il calendario dei colloqui ed a seguire la graduatoria relativa ai volontari che hanno presentato domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Nazionale e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. Croce Bianca Milano provvederà a comunicare ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento. La graduatoria finale verrà, infine, inviata alle sedi di attuazione del progetto perché a loro volta

la rendano pubblica attraverso i loro siti. In aggiunta al sito internet [www.crocebianca.org](http://www.crocebianca.org) e a quelli delle sedi di attuazione dei progetti, Croce Bianca Milano utilizza anche materiali sia prodotti direttamente che tramite le proprie sedi periferiche, impiegando strumenti diversi (manifesti, locandine, depliant, lettere informative a famiglie e ragazzi, incontri nelle scuole, pubblicazione su quotidiani locali e riviste di settore). Per il reclutamento dei giovani molto importanti sono anche gli incontri che localmente vengono promossi dalle sedi di attuazione del progetto che sono caratterizzate da un profondo radicamento sul territorio e che costituiscono un sicuro punto di riferimento per la comunità locale sia in occasione di feste e manifestazioni che all'interno dei percorsi formativi rivolti alla cittadinanza. Molto utili anche i percorsi informativi nelle scuole che veicolano ai giovani e alle loro famiglie le informazioni relative alla possibilità di fare domanda di partecipazione ad un progetto di servizio civile in quella sede e per quel settore di intervento. Importanza fondamentale nel reclutamento dei giovani ha poi sicuramente il "passaparola" ovvero il poter contare sull'immagine positiva che l'esperienza del servizio civile ha impresso in tanti giovani che sono rimasti a fare volontariato in quella sede e che di conseguenza con la loro testimonianza svolgono una formidabile azione di attrazione nei confronti di altri giovani. Una preziosa azione di pubblicizzazione è svolta anche da genitori e amici che svolgendo volontariato presso l'Associazione sono informati dell'opportunità di svolgervi l'esperienza del servizio civile e diffondono l'informazione fra i propri giovani parenti e amici. Tutte queste azioni sono svolte a prescindere dall'uscita del bando e servono a stabilire un contatto fra la Croce Bianca Milano ed i giovani interessati al servizio civile. Contatto che l'Associazione riprenderà in occasione dell'uscita del bando, cercando di fornire il maggior numero di informazioni possibili ai giovani per rendere la loro scelta di servizio civile la più consapevole possibile.

La **selezione** dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente attraverso la figura del selettore accreditato. Il primo step parte dalla domanda che deve essere regolarmente presentata, entro la scadenza indicata dal bando e previa verifica formale dei requisiti indicati dalla legge. I candidati si dovranno, quindi, attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.

2. Colloquio personale. La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati.

#### **Criteri di selezione**

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in 100 punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. competenze: da 0 a 40 punti
2. motivazione: da 0 a 30 punti
3. tempo disponibile: da 0 a 20 punti
4. titoli: da 0 a 10 punti

Per valutare le competenze si farà riferimento a:

- Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze dei ragazzi sia dal punto di vista formativo che di competenze/esperienze soprattutto in settori affini a quelli sui quali interverrà il progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze.
- Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Nazionale, al progetto e all'area di intervento sulla quale in progetto interverrà. Il livello di conoscenza dell'ente dove si realizzerà il progetto, l'eventuale valutazione qualitativa di precedenti esperienze di volontariato presso l'ente.

Per valutare la motivazione si farà riferimento a:

- esperienze sociali;
- disponibilità all'apprendimento;

- obiettivi professionali;
- la disponibilità dei giovani alla continuazione delle attività di volontariato anche oltre la durata del progetto

Per valutare la disponibilità di tempo si farà riferimento a:

iscrizione a corsi universitari o professionali;  
impegni lavorativi.

Per valutare i titoli:

- certificazioni.

### **Processo di Selezione**

#### **1. Colloquio orientativo – primo contatto – con OLP**

Questo primo colloquio viene tradotto in una “Scheda orientativa del candidato” che sarà elemento di raccordo in sede di selezione. Nello specifico in questa fase “orientativa” gli argomenti trattati saranno di carattere generale e riguarderanno:

- o tempistica del bando;
- o panoramica generale sul servizio civile;
- o spiegazione dell’Associazione;
- o aspettative ed interessi del candidato;
- o spiegazione delle fasi successive della procedura di selezione.

All’OLP sarà fornito, per agevolarlo in questo primo passaggio, la seguente documentazione:

- o scheda sintetica del progetto presentato, che dovrà essere consegnata al Volontario di Servizio Civile e una copia della stessa firmata per ricevuta da entrambe le parti;
- o scheda di prima valutazione, nella quale l’OLP indicherà le sue impressioni sul candidato. 2

#### **2. Invio della documentazione al selettore**

L’OLP espletata la parte di sua pertinenza invierà gli originali della documentazione seguente:

- o domanda completa consegnata dal candidato;
- o copia della scheda progetto firmata;
- o resoconto delle sue impressioni sul candidato;

alla Sede Centrale della Croce Bianca Milano (organo preposto alla selezione).

Il selettore – che all’interno dell’Associazione – è il Responsabile del Monitoraggio – deciderà un calendario di selezione che sarà pubblicato sul sito internet [www.crocebianca.org](http://www.crocebianca.org) con una data antecedente i 15 gg. rispetto alla data del colloquio. Tale colloquio si terranno presso gli uffici della Sede Centrale ubicati in via Vettabbia, 4 a Milano.

#### **3. Elementi di valutazione in fase di selezione**

La selezione verterà su un colloquio individuale, nel corso del quale verranno valutati:

- o contenuti motivazionali legati alla scelta del Servizio Civile;
- o conoscenza del progetto;
- o corrispondenza tra il profilo personale e quello richiesto dal progetto;
- o stili emotivi;
- o capacità di fare gruppo;
- o disponibilità di tempo;
- o esperienze di volontariato o similari;
- o titoli scolastici, professionali e di formazione.

#### **4. Valutazione del colloquio**

Il selettore a questo punto ha in mano gli strumenti per valutare il candidato e nello specifico:

- o valutazione dei titoli posseduti dal candidato e allegati alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla “relazione” che essi hanno con il progetto);
- o colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici;
- o questionario, nel quale si indaga sulle motivazioni per la scelta del servizio civile ed in particolare per la scelta del progetto selezionato e le relative aspettative.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 60/100 (SESSANTA/CENTESIMI).

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

I requisiti preferenziali valutati in fase di selezione sono:

Competenze linguistiche	Conoscenza lingua italiana parlata e scritta.
Esperienze	Pregressa esperienza presso l'Ente o simili.
Conoscenze tecniche	Certificazione Regionale 112, primo soccorso di base, BLSD, ecc..
Istruzione e formazione	Diploma di Scuola secondaria di secondo grado.
Patenti Patente	B
Competenze informatiche	Di base

Nella scelta dei candidati, saranno valorizzate, da verificarsi in particolare in sede di colloquio, le caratteristiche legate ad abilità relazionali, competenze ed interessi collegati alla sfera dei servizi socio sanitari e la predisposizione all'autonomia organizzativa.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Le competenze che i Volontari acquisiranno nel corso dell'espletamento del servizio sono in primo luogo di carattere relazionale nell'ambito dell'accoglienza e delle relazioni con il prossimo e professionale nell'ambito dei servizi socio sanitari

Entrando più nel dettaglio delle competenze specifiche acquisibili, l'insieme delle attività di progetto consentiranno ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad orientare il suo percorso e ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità.

In particolare:

**Competenze di base** (intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale):

- conoscere e utilizzare strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, powerpoint, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

**Competenze trasversali** (intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro, ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci):

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con i beneficiari/destinatari del progetto;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

**Competenze tecnico-professionali** (intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale):

- nozioni teoriche nell'ambito della salute;
- conoscenza del funzionamento dei servizi sociosanitari locali;



- conoscenza dell'organizzazione dei servizi socio sanitari e in particolare del sistema Pronto Soccorso;
- utilizzo di tecniche di valutazione degli interventi realizzati in relazione agli obiettivi prefissati e al gradimento dei partecipanti.

**Metacompetenze** (intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della conoscenza):

- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;
- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;
- riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di automotivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

Croce Bianca Milano provvederà, al termine del percorso, al rilascio di un "Attestato Specifico" a firma della FAPS – Federazione Associazioni Pronto Soccorso – il cui accordo con Croce Bianca Milano è stato specificato al punto 25 e di cui si trova allegata lettera di partnership al presente progetto.

In tale attestato saranno riconosciute le conoscenze/competenze professionali acquisite nel corso del servizio, con indicazione dettagliata del percorso di formazione specifica e delle ulteriori occasioni formative cui il volontario ha partecipato, con dettaglio dei formatori, dei contenuti trattati, della durata dei moduli. Tali informazioni rappresentano un bagaglio di conoscenze concretamente acquisito dal volontario, che costituirà un effettivo valore aggiunto per suo curriculum vitae.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e di competenze specifiche, legate al contesto di riferimento, necessarie per un efficace inserimento nella sede in cui il Volontario di Servizio Civile svolgerà il suo percorso.

#### **Obiettivi formativi**

- sviluppare conoscenze;
- sviluppare abilità pratiche nella mobilitazione del paziente che, affetto da patologie, anche in fase acuta, necessita di assistenza di base e sorveglianza durante il trasporto.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi.

#### **A) Modulo base di formazione sanitaria - 11 ore.**

<b>MATERIA</b>	<b>DURATA LEZIONE/MODULO</b>	<b>COGNOME NOME FORMATORE</b>
Introduzione al corso Il soccorritore: ruolo e responsabilità; differenza tra emergenza e trasporti socio sanitari e soggetti di riferimento; la normativa regionale nell'ambito del soccorso e trasporto sanitario; obblighi e responsabilità degli	4 ORE	Molla Valerio

operatori; i sistemi ed i protocolli di comunicazione radio - telefonica; cenni sulle norme del codice della strada nella conduzione dei veicoli di soccorso.		
Il Numero unico di emergenza (N.U.E.), i suoi protocolli operativi con particolare riguardo all'emergenza sanitaria.	2 ORE	Cesarano Paolo
L'ambulanza ed i mezzi socio sanitari, i suoi presidi, l'utilizzo e le tecniche di trasporto di base mediante barella auto caricante, sedia portantina, telo portaferiti. Cenni sulle infezioni e le vie di trasmissione e le misure di prevenzione e autoprotezione e profilassi.	5 ORE	Maraschi Matteo Davide

**B) Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile – 15 ore.**

<b>MATERIA</b>	<b>DURATA LEZIONE/MODULO</b>	<b>COGNOME NOME FORMATORE</b>
Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008.	15 ORE	Belloni Valentina Cinzia Violato Maria Novella

**C) Modulo formazione "Addetto al Trasporto Sanitario" (ai sensi della D.G.R 5165/2016) durata – 46 ore.**

<b>MATERIA</b>	<b>DURATA LEZIONE/MODULO</b>	<b>COGNOME NOME FORMATORE</b>
Presentazione del corso	1 ORA	Molla Valerio
Ruolo e Responsabilità dell'addetto all'assistenza e al trasporto	2 ORE	Molla Valerio
Cenni Anatomia e Fisiologia	9 ORE suddivise in 6 ore di teoria e 3 di pratica	Maraschi Matteo Davide

Caratteristiche Paziente da Assistere e Trasportare	6 ORE suddivise in 4 ore di teoria e 2 di pratica	Colalongo Roberto
Approccio psicologico e relazionale con le persone malate	3 ORE	Maraschi Matteo Davide
Valutazione e iniziale trattamento al paziente	8 ORE suddivise in 5 di teoria e 3 di pratica	Colalongo Roberto
Tecniche di Rianimazione Cardio Polmonare e defibrillazione precoce	7 ORE suddivise in 2 di teoria e 5 di pratica	Cesarano Paolo
Trasporto in Ambulanza	6 ORE di pratica	Cesarano Paolo
La sicurezza nella guida	4 ORE	Cesarano Paolo

**D) Modulo formazione avanzata per Soccorritore del sistema 112 – 31 ore.**

<b>MATERIA</b>	<b>DURATA LEZIONE/MODULO</b>	<b>COGNOME NOME FORMATORE</b>
Trauma - Approfondimenti	15 ORE di cui 10 ore di teoria e 5 di pratica	Cesarano Paolo
Emergenze Mediche - approfondimenti	3 ORE	Colalongo Roberto
Urgenze Ostetrico Ginecologiche	1 ORA	Colalongo Roberto
Emergenze Ambientali	1 ORA	Molla Valerio
Il trattamento Primario - Approfondimenti	2 ORE	Cesarano Paolo
Aspetti Psicologici del soccorso pre ospedaliero	1 ORA	Maraschi Matteo Davide
Operazioni d'Ambulanza	4 ORE	Cesarano Paolo
Maxi emergenza	4 ORE	Maraschi Matteo Davide

Durata: 103 ore

I moduli a), b), e c) saranno erogati entro 90 giorni dall'inizio del progetto, mentre il modulo d) sarà erogato entro 270 giorni dall'avvio del progetto